

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS\04: DIRITTO COMMERCIALE PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI, INDETTO CON D.R N. 4735 DEL 6 MAGGIO 2005, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA - IV SERIE SPECIALE "CONCORSI ED ESAMI" N. 38 DEL 13 MAGGIO 2005 – II Tornata 2005

SECONDA RIUNIONE

Il giorno 3 APRILE 2006 alle ore 15,30 si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa come sopra indicata, nominata con decreto rettorale n 10924 del 10/11/05, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 92 del 22/11/05, per procedere alla valutazione dei titoli, dei curricula e delle pubblicazioni dei candidati.

Risultano presenti i seguenti commissari:

-Prof. ETTORE GLIOZZI	PRESIDENTE
-Prof. MICHELE CASTELLANO	SEGRETARIO
-Prof. ANTONIO SERRA	COMPONENTE
Prof. EMANUELE CUSA	COMPONENTE
-Prof. MICHELE SALVATORE DESARIO	COMPONENTE

La Commissione approva il verbale della seduta svolta in via telematica in data 22 febbraio 2006.

La Commissione prende atto della rinuncia alla presente valutazione dei candidati:

Dott. D'ANGELO Francesco

Dott.ssa LUCHENA Serenella

Dott.ssa GUIZZARDI Silvia

La Commissione prende altresì atto che i seguenti candidati:

1) D'ARCANGELI ANTONELLA

2) GARCEA MAURA

3) GENNARI FRANCESCO

4) PARRELLA LUCA

non hanno inoltrato il plico contenente i titoli alla sede concorsuale indicata dall'art. 4 comma 1 del bando di concorso e che il candidato dott. Giuseppe CHIAIA NOYA ha depositato i propri titoli fuori termine.

Pertanto i suddetti candidati saranno valutati solo sulla base *dei curricula* allegati alla domanda di partecipazione.

Si procede, quindi, all'apertura dei plichi depositati dai candidati presso la sede indicata dall'art. 4 comma 1 del bando di concorso e il Presidente ricorda che devono essere presi in esame esclusivamente i titoli e le pubblicazioni corrispondenti agli elenchi dagli stessi allegati alla domanda di partecipazione al concorso e trasmessi dal Settore preposto.

I plico, inviato dal dott. CARDINALE Eustachio: si constata la presenza di tutte le pubblicazioni che risultano dall'elenco allegato;

II plico, inviato dal dott. DI MAJO Alessandro: si constata la presenza di tutte le pubblicazioni che risultano dall'elenco allegato;

III plico, inviato dal dott. GIORDANO Domenico: si constata la presenza di tutte le pubblicazioni che risultano dall'elenco allegato;

IV plico, inviato dal dott.ssa MARCHEGIANI Laura: si constata la presenza di tutte le pubblicazioni che risultano dall'elenco allegato;

V plico, inviato dal dott. MIGNONE Gianni: si constata la presenza di tutte le pubblicazioni che risultano dall'elenco allegato;

VI plico, inviato dal dott.ssa VESSIA Francesca: si constata la presenza di tutte le pubblicazioni che risultano dall'elenco allegato;.

VII plico, inviato dal dott.ssa DENTAMARO Annamaria: si constata la presenza di tutte le pubblicazioni che risultano dall'elenco allegato.

La Commissione procede quindi ad esaminare il contenuto delle buste relative alle domande inoltrate da quanti non hanno provveduto a depositare i titoli ai sensi dell'art. 4 comma 1 del bando di concorso:

I busta, dott.ssa D'ARCANGELI Antonella: si constata la presenza del *curriculum*;

II busta, dott. CHIAIA NOYA Giuseppe: si constata la presenza del *curriculum*;

III busta, dott.ssa GARCEA Maura: si constata la presenza del *curriculum*;

IV busta, dott. PARRELLA Luca: si constata la presenza del *curriculum*;

V busta, dott. GENNARI Francesco: si constata la presenza del *curriculum*.

La Commissione a questo punto prende atto che solo 4 (quattro) candidati dei 7 (sette) legittimati a partecipare alla prova hanno fatto preventivamente pervenire ai commissari i propri titoli ed essendo necessario, quindi, completare l'esame dei lavori presentati dai candidati ammessi alla valutazione comparativa, decide all'unanimità di rinviare la seduta per la valutazione dei titoli al giorno 9 maggio 2006 alle ore 8,00.

La seduta è tolta alle ore 17,00 e della stessa è redatto il presente verbale che viene letto approvato e sottoscritto e siglato in ogni foglio da ciascun componente della Commissione.

La Commissione:

Prof. ETTORE GLIOZZI -----

Prof. MICHELE CASTELLANO -----

Prof. ANTONIO SERRA -----

Prof. EMANUELE CUSA -----

Prof. MICHELE SALVATORE DESARIO -----

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS\04: DIRITTO COMMERCIALE PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI, INDETTO CON D.R N. 4735 DEL 6 MAGGIO 2005, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA - IV SERIE SPECIALE "CONCORSI ED ESAMI" N. 38 DEL 13 MAGGIO 2005 – II Tornata 2005

TERZA RIUNIONE

Prosiegua valutazione dei titoli

Il giorno 9 MAGGIO 2006 alle ore 8,30 si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa come sopra indicata, nominata con decreto rettorale n 10924 del 10/11/05, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 92 del 22/11/05, per procedere alla discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

Risultano presenti i seguenti commissari:

-Prof. ETTORE GLIOZZI	PRESIDENTE
-Prof. MICHELE CASTELLANO	SEGRETARIO
-Prof. ANTONIO SERRA	COMPONENTE
-Prof. EMANUELE CUSA	COMPONENTE
-Prof. MICHELE SALVATORE DESARIO	COMPONENTE

I singoli commissari esprimono i loro giudizi individuali sui candidati, riportati nell'allegato al presente verbale.

La commissione procede ad una approfondita discussione e giunge a formulare all'unanimità un giudizio collettivo per ogni candidato, anch'esso riportato nell'allegato al verbale.

La riunione, con una breve interruzione alle ore 10, si chiude alle ore 10,45.

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio da ciascun componente della Commissione.

La Commissione:

Prof. ETTORE GLIOZZI	-----
Prof. MICHELE CASTELLANO	-----
Prof. ANTONIO SERRA	-----
Prof. EMANUELE CUSA	-----
Prof. MICHELE SALVATORE DESARIO	-----

DOTT. EUSTACHIO CARDINALE

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi:

Il candidato presenta una monografia su “Separazione patrimoniale e crisi degli intermediari finanziari”, oltre a tre note a sentenza e due interventi pubblicati rispettivamente nei volumi collettanei “La disciplina degli enti non profit” e “Profili giuridici delle privatizzazioni”.

La monografia appare il lavoro di maggior impegno del candidato. In essa non mancano spunti interessanti, soprattutto quando viene esposto il funzionamento pratico della gestione individuale di patrimoni: un funzionamento che ha mostrato, anche in casi giurisprudenziali, le difficoltà che incontra l’effettiva attuazione della regola della separazione del patrimonio del singolo risparmiatore dai patrimoni di altri risparmiatori e del gestore. Tuttavia nella qualificazione giuridica dei fatti l’argomentazione presenta qualche incertezza.

Dal curriculum presentato risulta inoltre che il candidato è dottore di ricerca e ricercatore ed ha svolto anche alcune lezioni e moduli didattici.

Giudizio espresso dal Prof. Serra:

Laurea in Economia, dottore di ricerca in diritto commerciale presso l’Università di Roma Tor Vergata, ricercatore dal 2001 presso la Facoltà di Giurisprudenza di Bari; responsabile scientifico di progetti di ricerca nel periodo 2002/2005, a far tempo dall’anno 2001 svolge attività di collaborazione didattica presso l’Università di Bari.

I lavori presentati dal candidato sono pertinenti all’area disciplinare del Diritto commerciale

Nel lavoro monografico in tema di “Separazione patrimoniale e crisi degli intermediari finanziari”, muovendo dalla funzione della separazione patrimoniale, strumento essenziale di tutela per il risparmiatore-investitore, viene ricostruita la disciplina dell’istituto e identificata la natura del rapporto fra risparmiatore ed intermediario finanziario. Alla luce dei risultati così raggiunti, l’autore individua nella specifica disciplina del regime di commistione dei beni le ragioni e la tecnica di rivendicabilità dei beni fungibili altrui (o genericamente considerati) dal patrimonio dell’(intermediario) insolvente nel rispetto dei principi posti dalla disciplina dell’insolvenza con riferimento anche all’art.103 l.fall. Il lavoro si segnala per la capacità di ricostruzione sistematica degli istituti, per doti critiche e padronanza del tema in un quadro di soluzioni condivisibili.

I lavori minori confermano le doti del candidato e consentono un giudizio positivo sulla sua maturità scientifica.

Il curriculum attesta la continuità dell’attività didattica e scientifica del candidato.

Giudizio espresso dal Prof. Castellano:

I lavori presentati dal candidato sono pertinenti all’area disciplinare del Diritto commerciale

Il lavoro monografico “Separazione patrimoniale e crisi degli intermediari finanziari”, mostra evidente l’ apprezzabile sforzo di “sistemare” l’ articolata e complessa disciplina esaminata attraverso un principio ordinatore sistematico, approccio, questo, che, sostanzialmente confermato anche dai lavori minori, consente di formulare un giudizio di adeguata maturità scientifica del candidato.

Il curriculum attesta la continuità dell’ attività didattica e scientifica del candidato

Giudizio espresso dal Prof. Desario:

Il candidato presenta una produzione scientifica che consta di un’ opera monografica e di vari scritti minori, nel cui contesto viene data prova di attenzione per tematiche tra loro diversificate: dai mercati finanziari ai profili giuridici delle privatizzazioni, dalla recente riforma del diritto societario alle organizzazioni cc.dd. *non profit*.

Già negli scritti di minor impegno appare un’ accettabile capacità di stringata ed efficace focalizzazione dei problemi volta a volta affrontati, cui sempre segue – in una cornice costantemente “istruita” di riferimenti vuoi dottrinali vuoi giurisprudenziali – un momento solutorio/propositivo denotante maturità.

Il lavoro monografico si cimenta con la vicenda della crisi dell’intermediario finanziario e della connessa istanza di “impermeabilizzare”, rispetto a essa, l’investimento effettuato dal risparmiatore, allora attraverso l’ invalsa tecnica della c.d. separazione dei patrimoni (facenti capo, rispettivamente, al primo e al secondo).

In tale ambito, il candidato, dimostrando di orientarsi con lo stratificato dato normativo – peraltro talune volte non sondato fino in fondo – e sufficiente capacità di progressivo accostamento ai nodi problematici man mano insorgenti, affronta molte delle questioni suscettibili di porsi nella prassi, illustrandone le scelte risolutive affinate dal legislatore e non mancando, da ultimo, di segnalare la maggior valenza – in linea generale - di quella “liquidatoria” (del patrimonio dell’ investitore) rispetto a quella “restitutoria”, siccome in grado di sterilizzare il fattore, immanente ai mercati finanziari, di possibile fluttuazione dei corsi.

Giudizio espresso dal Prof. Cusa:

Il candidato dimostra dedizione alla ricerca presentando cinque scritti e una monografia, intitolata *Separazione patrimoniale e crisi degli intermediari finanziari*.

La produzione del candidato si esprime compiutamente in quest’ultimo volume, a cavaliere del diritto dell’intermediazione finanziaria e del diritto concorsuale, il quale si lascia apprezzare per completezza dell’informazione e per alcune interessanti riflessioni.

La produzione scientifica e gli altri titoli presentati testimoniano circa la congruenza dell’intera attività del candidato rispetto al settore scientifico disciplinare cui si riferisce il concorso.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato presenta una monografia su “Separazione patrimoniale e crisi degli intermediari finanziari”, oltre a tre note a sentenza e due interventi pubblicati rispettivamente nei volumi collettanei “La disciplina degli enti non profit” e “Profili giuridici delle privatizzazioni”.

Il candidato dimostra di avere capacità di ricostruzione sistematica degli istituti ed adeguata padronanza del tema in un quadro di soluzioni condivisibili, anche se con qualche incertezza nella qualificazione giuridica dei fatti.

Dal curriculum presentato risulta inoltre che il candidato è dottore di ricerca e ricercatore ed ha svolto anche alcune lezioni e moduli didattici.

DOTT. GIUSEPPE CHIAIA NOYA

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli nei termini prescritti. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio espresso dal Prof. Serra:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli nei termini prescritti. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio espresso dal Prof. Castellano:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli nei termini prescritti. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio espresso dal Prof. Desario:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli nei termini prescritti. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio espresso dal Prof. Cusa:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli nei termini prescritti. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli nei termini prescritti. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

DOTT. FRANCESCO D'ANGELO

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio espresso dal Prof. Serra:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio espresso dal Prof. Castellano:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio espresso dal Prof. Desario:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio espresso dal Prof. Cusa:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

DOTT.ssa ANNAMARIA DENTAMARO

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi:

La candidata presenta una monografia dal titolo “Quotazione e diritto dell’azionista al disinvestimento”, oltre a quattro articoli in tema di diritto societario e fallimentare, due note a sentenza e i contributi relativi al commentario “Il nuovo diritto societario” a cura di Cottino e altri.

La monografia, informata e frutto di buone capacità esegetiche, ha tuttavia un andamento un po’ troppo dispersivo. Le capacità esegetiche della candidata si manifestano anche nei lavori minori.

Dal curriculum presentato risulta inoltre che la candidata è dottore di ricerca, ricercatrice ed ha svolto diversi incarichi di insegnamento.

Giudizio espresso dal Prof. Serra:

Laurea in Giurisprudenza e dottore di ricerca in Diritto commerciale, ricercatrice di Diritto commerciale presso la Facoltà di Economia dell’Università di Foggia, ha svolto attività didattica nonché partecipato, anche nella qualità di responsabile scientifico a progetti di ricerca finanziati dall’Università di Foggia.

Presenta dieci pubblicazioni su materie pertinenti all’area di ricerca di Diritto commerciale.

Il lavoro monografico in materia di “Quotazione e diritti dell’azionista al disinvestimento” tocca diversi profili delle tecniche di disinvestimento per soffermarsi in particolare sul diritto al disinvestimento dell’azionista nelle società quotate. Nel saggio si rinviene una documentata ricostruzione della disciplina peraltro di carattere prevalentemente descrittiva.

Anche nei lavori minori, in particolare nei contributi pubblicati nel commentario “ il nuovo diritto societario” si nota la capacità della candidata a proporre l’esame degli istituti con buona conoscenza degli argomenti, ma senza significativi contributi di originalità. A fronte della produzione complessiva della candidata si avverte l’esigenza di un ulteriore periodo di riflessione per consentire un giudizio di piena maturità scientifica.

L’attività didattica e di ricerca risultano svolte continuativamente.

Giudizio espresso dal Prof. Castellano:

Il lavoro monografico in materia di “Quotazione e diritti dell’azionista al disinvestimento” e i lavori minori mostrano una chiara capacità di governare la pur complessa e articolata disciplina esaminata anche se a volte, l’inclinazione a far prevalere il profilo descrittivo ed esegetico rispetto a quello sistematico riduce l’apporto critico ed originale dei contributi.

Nel complesso, tuttavia, la candidata si segnala per una adeguata maturità scientifica.

L’attività didattica e di ricerca risultano svolte continuativamente.

Giudizio espresso dal Prof. Desario:

La candidata presenta una produzione scientifica articolata in una monografia e in vari scritti di minor cabotaggio.

I lavori risultano per lo più concentrati dal 2002 all'attualità e, se quelli cc.dd. minori concernono problematiche classiche della riflessione gius-commercialistica, come la compensabilità del debito da conferimento con un credito preesistente e le condizioni di validità ed efficacia dei limiti statutari apposti alla circolazione delle partecipazioni azionarie, l'opera a carattere monografico ha ad oggetto la "quotazione e [il] diritto dell'azionista al disinvestimento".

A tale ultimo proposito, l'analisi svolta si lascia apprezzare innanzi tutto per la visuale prescelta, che, non coincidendo con quella – tradizionale – dell'organismo d'impresa, risulta invece centrata, appunto, sulla figura dell'azionista, poi sfaccettata nelle alternative dell'alienazione e del recesso.

Più in particolare, viene condotta, mediante l'adeguata ricognizione delle diverse normative nazionali accavallatesi in materia e con la debita attenzione pure per il referente comunitario (direttiva 2004/25/CE), una corretta focalizzazione della *ratio* dell'istituto dell'offerta pubblica d'acquisto, da ultimo rinvenuta non nella redistribuzione del c.d. premio di controllo a favore di tutti i soci bensì nella predisposizione di uno strumento di disinvestimento agevole e a condizioni ottimali, attivabile quelle volte in cui vi sia la ragionevole possibilità di radicali modifiche delle strategie dell'organismo societario avute presenti al momento dell'assunzione dello *status socii*.

Constatazione, questa, che la candidata rannoda, in via più generale, al *favor* ordinamentale per le condizioni di disinvestimento agevole e ottimale, così giungendo, tra l'altro, a razionalizzare un'apparente asimmetria riscontrabile in ambito societario, qual è quella del riconoscimento del diritto di recesso in ipotesi di *delisting*, mancante invece in occasione dell'ammissione alla quotazione.

Anche la produzione minore conferma capacità di inquadramento e di analisi.

In conseguenza, devono riconoscersi alla candidata adeguata maturità scientifica e sicura attitudine all'insegnamento.

Giudizio espresso dal Prof. Cusa:

La produzione scientifica della candidata, quasi interamente in materia di diritto societario, è apprezzabile per la continuità e l'impegno profuso nella ricerca.

I risultati scientifici più convincenti si trovano comunque nell'unica monografia presentata, intitolata *Quotazione e diritto dell'azionista al disinvestimento*, nella quale si affronta il tema del disinvestimento dell'azionista in caso di esercizio del diritto di recesso e in caso di alienazione della partecipazione sociale; il tutto avendo a mente non solo il codice civile e la disciplina speciale, ma anche i diversi modelli organizzativi utilizzabili dalla società per azioni. Dall'analisi di questo volume si ricava la maturità di pensiero della candidata e la sua capacità analitica.

La produzione scientifica e gli altri titoli presentati testimoniano circa la congruenza dell'intera attività della candidata rispetto al settore scientifico disciplinare cui si riferisce il concorso.

Giudizio collegiale della Commissione:

La candidata presenta una monografia dal titolo "Quotazione e diritto dell'azionista al disinvestimento", oltre a quattro articoli in tema di diritto societario e fallimentare, due note a sentenza e i contributi relativi al commentario "Il nuovo diritto societario" a cura di Cottino e altri.

La candidata presenta adeguata capacità nell'esame degli istituti, pur talvolta lasciando prevalere i profili descrittivi sugli approfondimenti di originalità.

Dal curriculum presentato risulta inoltre che la candidata è dottore di ricerca, ricercatrice ed ha svolto diversi incarichi di insegnamento.

OMISSIS

DOTT. FRANCESCO GENNARI

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica

Giudizio espresso dal Prof. Serra:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica

Giudizio espresso dal Prof. Castellano:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica

Giudizio espresso dal Prof. Desario:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica

Giudizio espresso dal Prof. Cusa:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

DOTT. DOMENICO GIORDANO

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi:

Il candidato presenta una monografia dal titolo “Le limitazioni all’autonomia privata nelle società di capitali”, nonché due articoli e l’estratto dei paragrafi scritti per l’opera collettanea “La protezione delle opere dell’ingegno” scritta in collaborazione con altri autori.

La monografia è dedicata prevalentemente all’esposizione di dottrine generali sulla persona giuridica, la tipicità delle società e la nozione di ordine pubblico: un’esposizione non sempre puntuale e non priva di fraintendimenti. Analogo carattere espositivo hanno anche gli scritti minori presentati dal candidato.

Dal curriculum del candidato risulta che egli è ricercatore universitario ed ha svolto per supplenza diverse attività di insegnamento.

Giudizio espresso dal Prof. Serra:

Laureato in Giurisprudenza e ricercatore di diritto commerciale dal marzo 2001 presso l’Università di Teramo; dal 1997 sino al 2005 ha svolto attività didattica, quale docente a contratto e titolare di supplenza, presso la Facoltà di giurisprudenza dell’Università di Teramo e presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali di tale facoltà.

Il candidato presenta due lavori monografici in materia di Protezione delle opere dell’ingegno dedicate, rispettivamente, alla tutela delle opere letterarie, le opere musicali e le opere informatiche ed alla tutela delle opere figurative, audiovisive ed alle opere utilitarie, nonché una monografia in materia di diritto societario, dal titolo Le limitazioni all’autonomia privata nelle società di capitali. Le prime due opere di taglio essenzialmente pratico, dimostrano da parte dell’autore una buona informazione e capacità espositiva, senza approfondimenti critici significativi. La monografia sulle limitazioni all’autonomia privata cerca di offrire una ricostruzione ed una giustificazione dei condizionamenti posti all’autonomia privata con riferimento alla disciplina delle spa delle s.r.l. attraverso la distinzione fra norme imperative proibitive; norme imperative di configurazione e (regole dell’) ordine pubblico. I risultati raggiunti, anche se lasciano intuire capacità di analisi abbisognano di ulteriori approfondimenti soprattutto alla luce del necessario confronto fra la disciplina previgente e quella entrata in vigore con la riforma del diritto delle società di capitali.

I lavori minori presentati e l’attività didattica svolta dal candidato non consentono di modificare il giudizio espresso per il quale è richiesto un ulteriore periodo di riflessione per il raggiungimento di una piena maturità scientifica.

Giudizio espresso dal prof. Castellano:

Il candidato presenta due lavori monografici in materia di protezione delle opere dell’ingegno che risultano dirette a fini meramente pratici e risultano prive di particolari approfondimenti critici.

Il lavoro monografico sulle “Limitazioni dell’autonomia privata nelle società per azioni” lascia intravedere una propensione alla capacità di analisi del fenomeno giuridico e però necessita di essere ulteriormente coltivata perché si raggiunga una completa maturità scientifica.

Giudizio espresso dal prof. Desario:

Il candidato presenta una produzione articolata, in sostanza, in uno scritto monografico sul tema delle “limitazioni all’autonomia privata nelle società di capitali” e in un contributo – individuato per specifici paragrafi – a un’opera collettanea in materia di diritto d’autore; contributo, quest’ultimo, per lo più consistente nel rannodare logicamente e con consequenzialità espositiva le maggioritarie prese di posizione giurisprudenziali e di dottrina avutesi in ordine ai diversi snodi della problematica trattata.

Il lavoro maggiore, che si cimenta con una tematica di cospicuo respiro, prende le mosse dalla distinzione tra norme imperative “proibitive” e norme imperative “di configurazione”: le prime volte a neutralizzare eventuali sbilanciamenti di interessi privati in seno all’organismo capitalistico, le seconde invece tese ad assicurare la replicabilità, in ciascuna società di capitali, del *minimum* d’architettura preteso dal legislatore.

Così muovendo, il candidato perviene alla condivisibile conclusione dell’essere rimesso all’autonomia dei sodali il profilo organizzativo, diversamente da quello della responsabilità, che ne rimarrebbe infatti del tutto esterno.

Vi è, da ultimo, un riferimento – non sempre caratterizzato da adeguato approfondimento - alla recente riforma del diritto societario.

Il candidato va certamente incoraggiato, ai fini della piena maturazione scientifica, quale condizione dello svolgimento dell’attività d’insegnamento.

Giudizio espresso dal prof. Cusa:

Il candidato presenta quattro scritti minori e una monografia, intitolata *Le limitazioni all’autonomia privata nelle società di capitali*.

Lo stato di avanzamento di quest’ultimo lavoro lascia presagire che l’attitudine all’attività di ricerca del candidato si esprimerà più compiutamente nel prosieguo dell’indagine.

La produzione scientifica e gli altri titoli presentati testimoniano circa la congruenza dell’intera attività del candidato rispetto al settore scientifico disciplinare cui si riferisce il concorso.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato presenta una monografia dal titolo “Le limitazioni all’autonomia privata nelle società di capitali”, nonché due articoli e l’estratto dei paragrafi scritti per l’opera collettanea “La protezione delle opere dell’ingegno” scritta in collaborazione con altri autori.

I risultati raggiunti soprattutto nella citata monografia, anche se lasciano intuire capacità di analisi, abbisognano di ulteriori approfondimenti.

Dal curriculum del candidato risulta che egli è ricercatore ed ha svolto per supplenza diverse attività di insegnamento.

DOTT. GIANNI MIGNONE

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi:

Il candidato presenta due monografie: la prima dal titolo “Un contratto per i mercanti del mediterraneo” dedicata a un’indagine storica e comparatistica del “rapporto di partecipazione”, l’altra intitolata “L’associazione in partecipazione” dedicata a un’analisi sistematica di un istituto che ha un ampio spettro di applicazioni pratiche. Il candidato presenta inoltre un corposo estratto relativo alla sua collaborazione al commentario “Il nuovo diritto societario” a cura di Cottino e altri, nonché due articoli e sette note a sentenza.

Le due ampie monografie si fanno apprezzare per il contributo recato alla delucidazione delle caratteristiche peculiari del rapporto di associazione in partecipazione e per la trattazione sistematica dei numerosi problemi interpretativi teorici e pratici che tale rapporto ha sollevato, anche in connessione alla disciplina delle società. Tale contributo viene dato con un’indagine scrupolosa e rigorosa, i cui risultati sono esposti con chiarezza. Le capacità del candidato sono poi confermate negli altri lavori minori.

Dal curriculum presentato risulta inoltre che il candidato è ricercatore e ha svolto diversi incarichi di insegnamento.

Giudizio espresso dal Prof. Serra:

Laurea in Giurisprudenza e ricercatore in Diritto commerciale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’università di Torino; ha svolto e svolge l’attività didattica presso tale Facoltà.

Presenta due lavori monografici e diversi lavori minori.

La monografia dal titolo “Un contratto per i mercanti del Mediterraneo” è un interessante contributo storico e comparatistico per lo studio del rapporto partecipativo, ma proprio per questa ragione non può essere ritenuto del tutto congruo all’area scientifica delle discipline interessate alla presente procedura comparativa.

Il volume dedicato all’associazione in partecipazione, destinato al Commentario al codice civile diretto da Busnelli, offre un panorama completo della materia, anche se – per la sua struttura – non sempre può presentare apporti di originalità.

Giudizio positivo deve essere espresso anche per i contributi inseriti nell’opera collettiva “Il nuovo diritto societario“ (Commentario a cura di Cottino e altri) relativi agli strumenti finanziari, alle azioni correlate ed ai patrimoni separati, essenzialmente destinati a segnalare con proprietà e completezza le novità introdotte con la riforma della disciplina in materia di società di capitali.

La produzione scientifica del candidato nelle opere richiamate e negli altri lavori presentati dimostra, pertanto, attitudine alla ricerca e padronanza dei principi che consentano un positivo giudizio di conseguita maturità scientifica.

Il curriculum attesta la continuità dell’impegno didattico e scientifico.

Giudizio espresso dal Prof. Castellano:

Presenta due lavori monografici e altri lavori minori.

I due lavori monografici sono sostanzialmente dedicati alla figura dell'associazione in partecipazione: il primo con un maggiore accento sul profilo storico - comparatistico; il secondo ha la struttura di commentario per articolo ed è inserito nella collana del codice civile diretto da Busnelli.

Il lavoro monografico di carattere storico non appare del tutto congruo al settore scientifico disciplinare per cui è stata indetta la presente procedura di valutazione e comunque gran parte delle riflessioni e valutazioni ivi prospettate sono ribadite e riprese nel secondo lavoro monografico.

In tale ultima opera l'autore mostra rigore di indagine e tensione verso una ricostruzione sistematica degli istituti considerati anche se quest'ultimo carattere appare a volte penalizzato dalla struttura "a commentario" delle riflessioni prodotte.

Non mancano spunti originali nell'itinerario argomentativo e nelle soluzioni prospettate, specie con riferimento alla prima parte dell'ultima opera monografica, quella cioè relativa ai rapporti tra associazione in partecipazione e fattispecie societaria.

In ordine ai lavori minori, che manifestano continuità nella produzione scientifica, oltre ad un saggio sulla commenda (argomento già affrontato nei due lavori monografici), l'autore presenta sette note a sentenza, un breve saggio su "Tracking shares e action reflex come modelli per le nostre azioni correlate" e un commento agli artt. 2346, sesto comma, 2349, secondo comma, 2351, quinto comma, 2350, secondo e terzo comma, 2447 bis- 2447 decies.

I lavori minori da ultimo citati e il saggio monografico sull'associazione in partecipazione consentono di formulare un giudizio di piena maturità scientifica del candidato.

Visto il curriculum prodotto: l'attività didattica risulta svolta dal dott. Mignone con proficua continuità.

Giudizio espresso dal Prof. Desario:

La produzione scientifica presentata dal candidato è composta da due lavori monografici e da una pluralità di scritti minori; questi ultimi sono, per lo più, costituiti da rapidi commenti di pronunciamenti giudiziari in cui l'autore procede diligentemente al puntuale censimento dei principali precedenti giurisprudenziali e dei più significativi apporti dottrinali intervenuti sui diversi temi.

Le due monografie, a loro volta, si mostrano non autonome e svincolate l'una dall'altra, stante che la più recente (quella del 2005 sulla c.d. commenda) si gemma, in un inquadramento squisitamente storicistico, da quella più risalente (l'edizione del 2002 in tema di associazione in partecipazione) e ne ripropone, infatti, ampi stralci, in ragione dell'essere l'associazione in partecipazione, per molti versi, una sorta di attualizzazione proprio della commenda.

Nella citata edizione del 2002 il contratto di associazione in partecipazione viene studiato nelle tre classiche fasi (i) genetica, (ii) funzionale e (iii) terminale, cui s'aggiungono, in una voluta prospettiva di completezza, tre ulteriori sezioni, rispettivamente concernenti i profili differenziali di tale contratto rispetto a quello di società, il possibile impiego abusivo di esso nonché gli omologhi negozi rinvenibili in ordinamenti diversi da quello nazionale.

Ne emerge un ponderoso lavoro che si contraddistingue per la dovizia di riferimenti vuoi teorici vuoi pratici, peraltro in coerenza all'approccio prediletto – come detto – nei contributi minori; del che non soffre l'originalità delle soluzioni proposte riguardo alle questioni controverse incontrate lungo l'itinerario seguito nella riflessione.

Si ritiene, di conseguenza, che il candidato presenti una sicura maturità e un'altrettanto sicura attitudine all'insegnamento.

Giudizio espresso dal Prof. Cusa:

L'opera del candidato, all'interno della quale spiccano due importanti monografie sul contratto di associazione in partecipazione e sugli antecedenti di questo contratto, è certamente apprezzabile per la capacità dimostrata di coniugare ricostruzioni storiche e comparazione tra ordinamenti con rigorose analisi del dettato normativo vigente.

Il candidato, grazie ad una ricerca molto approfondita, ad una non comune cultura anche non giuridica e alla sua capacità di distinguere le varie fattispecie affastellate dall'ordinamento, riesce con una prosa chiara non solo a collocare antichi e nuovi istituti in un contesto sistematico, ma anche ad affrontare i vari nodi ermeneutici, delineando soluzioni interpretative originali.

La produzione scientifica e gli altri titoli presentati testimoniano circa la congruenza dell'intera attività del candidato, espletata dopo la laurea nel corso di un'ordinata progressione di carriera, rispetto al settore scientifico disciplinare cui si riferisce il concorso.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato presenta due monografie: la prima dal titolo "Un contratto per i mercanti del mediterraneo" dedicata a un'indagine storica e comparatistica del "rapporto di partecipazione", l'altra intitolata "L'associazione in partecipazione". Il candidato presenta inoltre un estratto relativo alla sua collaborazione al commentario "Il nuovo diritto societario" a cura di Cottino e altri, nonché due articoli e sette note a sentenza.

La monografia intitolata "L'associazione in partecipazione" e gli altri lavori minori dimostrano attitudine alla ricerca e padronanza dei principi, non disgiunta da apporti di originalità.

Dal curriculum presentato risulta inoltre che il candidato è ricercatore e ha svolto diversi incarichi di insegnamento.

DOTT. LUCA PARRELLA

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio espresso dal Prof. Serra:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio espresso dal Prof. Castellano:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio espresso dal Prof. Desario:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio espresso dal Prof. Cusa:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha allegato un curriculum alla domanda, ma non ha depositato i titoli. Dal solo curriculum non è possibile valutarne la maturità scientifica.

DOTT.SSA FRANCESCA VESSIA

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi:

La candidata presenta una monografia su “La responsabilità per la gestione nelle società di persone”, oltre a un articolo e due note a sentenza su temi societari.

La monografia si caratterizza per precisione analitica e chiarezza dell’esposizione, pur con qualche sopravvalutazione dell’importanza pratica di alcuni temi affrontati. I lavori minori della candidata non sono tuttavia numerosi.

Dal curriculum presentato risulta inoltre che la candidata è dottore di ricerca, che ha usufruito di un assegno di ricerca e che attualmente è ricercatrice

Giudizio espresso dal Prof. Serra:

Laurea in Giurisprudenza, dottore di ricerca presso l’università di Catania, e ricercatore nel s.d.d.JUS/04 presso l’Università di Bari a decorrere dall’anno 2003. Titolare di un progetto di ricerca presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Bari.

I lavori presentati sono pertinenti all’area di ricerca di Diritto commerciale.

Nel lavoro monografico in materia di “Responsabilità per la gestione nelle società di persone”, il filo conduttore dell’indagine è costituito dalla possibilità di estendere alle società di persone le regole della responsabilità delle società di capitali per cattiva gestione. Il tema è affrontato in tutti i suoi profili, con particolare riguardo all’esame delle condizioni per l’esercizio dell’azione sociale di responsabilità e la relativa legittimazione.

Il lavoro deve essere apprezzato per le capacità di analisi critica e per il rigore metodologico con cui è ricostruita la disciplina del rapporto gestorio nelle società personali, che costituiscono il solido supporto per le soluzioni originali proposte dalla candidata.

I lavori minori confermano la qualità della produzione scientifica della candidata, nonché la capacità di orientamento anche con riguardo all’evoluzione della disciplina della materia e consentono un giudizio di piena maturità scientifica.

Il curriculum attesta la continuità dell’impegno nell’attività didattica e scientifica.

Giudizio espresso dal Prof. Castellano:

Presenta, tra l’altro, un lavoro monografico sulla “Responsabilità per la gestione nelle società di persone”, nel quale si verifica la possibilità di estendere la disciplina prevista in materia di società di capitali, in ordine alla responsabilità degli amministratori, alle società di persone.

Il lavoro, nel coniugare attenzione per i profili pratici, rigore metodologico e tensione sistematica si segnala anche per proporre soluzioni originali.

È possibile quindi formulare un giudizio, confermato anche dai lavori minori, di piena maturità scientifica.

I lavori sono tutti congrui al settore scientifico disciplinare.

Giudizio espresso dal Prof. Desario:

La candidata presenta una produzione scientifica costituita da un lavoro monografico e da soli tre scritti minori.

Ne risulta, nel complesso, un'attenzione pressochè esclusivamente centrata su temi inerenti alle società di persone, poi, fatta eccezione per la monografia, di non ampio respiro e a elevato tasso di dettaglio.

Discorso analogo vale pure per l'unica incursione nell'ambito delle società di capitali, mediante la quale la candidata si misura con la ritagliata questione dell'applicabilità, nel c.d. periodo transitorio, di apposita disposizione recata dalla legge di riforma del diritto societario.

E', viceversa, nell'opera monografica che si raggiungono accettabili livelli di allargamento della riflessione, in ordine a un nodo problematico – quello della responsabilità dei gestori di società di persone – che viene affrontato con piglio sensibile alla concretezza, ancorchè ben supportato quanto a riferimenti teorici.

Del tutto condivisibilmente, vi si perviene all'estensione, anche agli amministratori di società di persone, degli stessi moduli di azionabilità della responsabilità di quelli degli organismi capitalistici, così come l'analisi condotta si lascia apprezzare allorchè, nel censire i comportamenti passibili di sanzione, si abbandona progressivamente l'esemplificazione casistica offerta dai dati gius-positivi per approdare alla più ariosa e generale impostazione avente per referente la nota triade dei doveri (i) di fedeltà, (ii) di diligenza e (iii) di trasparenza.

Giudizio espresso dal Prof. Cusa:

La candidata presenta una produzione scientifica quasi interamente riguardante le società personali e consistente in tre brevi scritti e una monografia, intitolata *La responsabilità per la gestione nelle società di persone*.

Sul piano dei contenuti spicca quest'unico volume, nel quale la candidata dimostra capacità di impostazione e di analisi critica, assieme ad una buona padronanza del diritto societario e ad una ricchezza di indagini.

La produzione scientifica e gli altri titoli presentati testimoniano circa la congruenza dell'intera attività della candidata rispetto al settore scientifico disciplinare cui si riferisce il concorso.

Giudizio collegiale della Commissione:

La candidata presenta una monografia su “La responsabilità per la gestione nelle società di persone”, oltre a un articolo e due note a sentenza su temi societari.

La candidata dimostra capacità di analisi critica e di ricostruzione sistematica degli istituti con soluzioni condivisibili, non prive di originalità.

Dal curriculum presentato risulta inoltre che la candidata è dottore di ricerca, che ha usufruito di un assegno di ricerca e che attualmente è ricercatrice

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS\04: DIRITTO COMMERCIALE PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI, INDETTO CON D.R N. 4735 DEL 6 MAGGIO 2005, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA - IV SERIE SPECIALE "CONCORSI ED ESAMI" N. 38 DEL 13 MAGGIO 2005 – II Tornata 2005

QUARTA RIUNIONE

Il giorno 9 MAGGIO 2006 alle ore 11,15 si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa come sopra indicata, nominata con decreto rettorale n 10924 del 10/11/05, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 92 del 22/11/05, per procedere alla discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati.

Risultano presenti i seguenti commissari:

-Prof. ETTORE GLIOZZI	PRESIDENTE
-Prof. MICHELE CASTELLANO	SEGRETARIO
-Prof. ANTONIO SERRA	COMPONENTE
-Prof. EMANUELE CUSA	COMPONENTE
-Prof. MICHELE SALVATORE DESARIO	COMPONENTE

La Commissione stabilisce che i candidati saranno chiamati per la discussione dei titoli scientifici secondo l'ordine alfabetico. Ai fini dello svolgimento della prova didattica, la Commissione predispone, per ogni candidato, cinque argomenti; il candidato ne estrarrà a sorte tre e ne sceglierà uno che sarà oggetto della sua prova didattica da svolgersi 24 ore dopo la scelta del tema.

Ogni commissario redige un numero di tracce pari al numero dei candidati.

Alle ore 11,20 il Presidente fa entrare i candidati e procede all'identificazione degli stessi. Dopo l'identificazione risultano presenti i seguenti candidati:

- Dott. Eustachio Cardinale
- Dott.ssa Annamaria Dentamaro
- Dott. Domenico Giordano
- Dott. Gianni Mignone
- Dott.ssa Francesca Vessia.

Risultano assenti i candidati:

- Dott. Giuseppe Chiaia Noya
- Dott. Francesco D'Angelo
- Dott. Alessandro di Majo
- Dott. Francesco Gennari
- Dott. Luca Parrella.

La Commissione procede alla discussione dei titoli scientifici dei candidati presenti.

Dott. Eustachio Cardinale

Gli argomenti trattati dal candidato riguardano i principali titoli presentati.

Dopo la discussione lo stesso candidato viene invitato a scegliere, secondo le modalità stabilite dalla Commissione, il tema per la prova didattica.

I temi sorteggiati sono i seguenti:

- 1) La concorrenza sleale
- 2) Il diritto agli utili
- 3) Il conflitto di interessi dell'azionista.

Il candidato sceglie come argomento per la prova didattica il seguente tema:

- Il diritto agli utili.

Il Presidente, pertanto, comunica al candidato che lo svolgimento della prova didattica avverrà il giorno 10 maggio alle ore 11,45 presso il Dipartimento di Diritto commerciale e di Procedura civile.

Dott. Annamaria Dentamaro

Gli argomenti trattati dal candidato riguardano i principali titoli presentati.

Dopo la discussione lo stesso candidato viene invitato a scegliere, secondo le modalità stabilite dalla Commissione, il tema per la prova didattica.

I temi sorteggiati sono i seguenti:

- 1) L'impresa illecita
- 2) Le decisioni dei soci nella s.r.l.
- 3) L'invalidità delle delibere nella s.p.a.

Il candidato sceglie come argomento per la prova didattica il seguente tema:

- Le decisioni dei soci nella s.r.l.

Il Presidente, pertanto, comunica al candidato che lo svolgimento della prova didattica avverrà il giorno 10 maggio alle ore 12,30 presso il Dipartimento di Diritto commerciale e di Procedura civile.

Dott. Domenico Giordano

Gli argomenti trattati dal candidato riguardano i principali titoli presentati.

Dopo la discussione lo stesso candidato viene invitato a scegliere, secondo le modalità stabilite dalla Commissione, il tema per la prova didattica.

I temi sorteggiati sono i seguenti:

- 1) Scioglimento e liquidazione delle società di capitale
- 2) L'imprenditore agricolo
- 3) Il conflitto di interessi dell'azionista

Il candidato sceglie come argomento per la prova didattica il seguente tema:

- Scioglimento e liquidazione delle società di capitale.

Il Presidente, pertanto, comunica al candidato che lo svolgimento della prova didattica avverrà il giorno 10 maggio alle ore 13,15 presso il Dipartimento di Diritto commerciale e di Procedura civile.

Dott. Gianni Mignone

Gli argomenti trattati dal candidato riguardano i principali titoli presentati.

Dopo la discussione lo stesso candidato viene invitato a scegliere, secondo le modalità stabilite dalla Commissione, il tema per la prova didattica.

I temi sorteggiati sono i seguenti:

- 1) Poteri di controllo del socio di s.r.l.
- 2) L'imprenditore agricolo
- 3) L'invalidità delle delibere nella s.p.a.

Il candidato sceglie come argomento per la prova didattica il seguente tema:

- Poteri di controllo del socio di s.r.l.

Il Presidente, pertanto, comunica al candidato che lo svolgimento della prova didattica avverrà il giorno 10 maggio alle ore 14 presso il Dipartimento di Diritto commerciale e di Procedura civile.

Dott. Francesca Vessia

Gli argomenti trattati dal candidato riguardano i principali titoli presentati.

Dopo la discussione lo stesso candidato viene invitato a scegliere, secondo le modalità stabilite dalla Commissione, il tema per la prova didattica.

I temi sorteggiati sono i seguenti:

- 1) L'imprenditore agricolo
- 2) I patti parasociali
- 3) L'impresa artigiana

Il candidato sceglie come argomento per la prova didattica il seguente tema:

- L'impresa artigiana.

Il Presidente, pertanto, comunica al candidato che lo svolgimento della prova didattica avverrà il giorno 10 maggio alle ore 14,45 presso il Dipartimento di Diritto commerciale e di Procedura civile.

Il Presidente, dopo aver fatto uscire dall'aula i presenti, invita ogni componente a formulare il giudizio individuale su ogni candidato, cui segue quello collegiale. I giudizi sono riportati nell'allegato al presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 15 e della stessa è redatto il presente verbale che viene letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio da ciascun componente della Commissione.

La Commissione:

Prof. ETTORE GLIOZZI -----

Prof. MICHELE CASTELLANO -----

Prof. ANTONIO SERRA -----

Prof. EMANUELE CUSA -----

Prof. MICHELE SALVATORE DESARIO -----

ALLEGATO AL VERBALE N. 4

DOTT. EUSTACHIO CARDINALE

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi

Nella discussione il candidato ha esposto alcuni aspetti dei temi trattati nella monografia

Giudizio espresso dal Prof. Serra

Il candidato ha illustrato alcuni profili della sua monografia

Giudizio espresso dal Prof. Castellano

Il candidato ha confermato il contenuto del suo lavoro monografico

Giudizio espresso dal Prof. Desario

Alle sollecitazioni della Commissione replica ribadendo taluni aspetti della sua monografia

Giudizio espresso dal Prof. Cusa

Il candidato ha esposto alcune tesi trattate nella monografia

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha confermato alcuni profili della propria monografia

DOTT.SSA ANNAMARIA DENTAMARO

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi

Nella discussione la candidato ha esposto con chiarezza alcuni aspetti della sua monografia

Giudizio espresso dal Prof. Serra

Il candidato ha illustrato alcuni profili della sua monografia

Giudizio espresso dal Prof. Castellano

Il candidato ha ribadito con chiarezza il contenuto del suo lavoro monografico

Giudizio espresso dal Prof. Desario

Approfondisce con padronanza taluni aspetti del suo lavoro monografico

Giudizio espresso dal Prof. Cusa

Il candidato ha esposto con chiarezza alcune tesi trattate nella monografia

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha illustrato con chiarezza alcuni profili della sua monografia

DOTT. DOMENICO GIORDANO

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi

Nella discussione il candidato ha esposto alcuni aspetti dei temi trattati nella monografia

Giudizio espresso dal Prof. Serra

Il candidato ha illustrato alcuni profili della sua monografia

Giudizio espresso dal Prof. Castellano

Il candidato ha esposto il contenuto del suo lavoro monografico

Giudizio espresso dal Prof. Desario

Nel confronto dialettico con la Commissione riconferma taluni profili trattati nella sua monografia

Giudizio espresso dal Prof. Cusa

Il candidato ha esposto alcune tesi trattate nella monografia

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha confermato alcuni profili della propria monografia

DOTT. GIANNI MIGNONE

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi

Nella discussione il candidato ha esposto con chiarezza alcuni aspetti dei temi trattati nella monografia sull'associazione in partecipazione.

Giudizio espresso dal Prof. Serra

Il candidato ha illustrato con chiarezza alcuni profili della sua monografia

Giudizio espresso dal Prof. Castellano

Il candidato ha illustrato con chiarezza il contenuto del suo lavoro monografico

Giudizio espresso dal Prof. Desario

Approfondisce con padronanza alcuni snodi del lavoro monografico

Giudizio espresso dal Prof. Cusa

Il candidato ha esposto con chiarezza alcune tesi trattate nella monografia

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha illustrato con chiarezza alcuni profili della sua monografia

DOTT.SSA FRANCESCA VESSIA

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi

Nella discussione il candidato ha esposto con chiarezza alcuni aspetti dei temi trattati nella monografia.

Giudizio espresso dal Prof. Serra

Il candidato ha illustrato con chiarezza alcuni profili della sua monografia

Giudizio espresso dal Prof. Castellano

Il candidato ha esposto con chiarezza il contenuto del suo lavoro monografico

Giudizio espresso dal Prof. Desario

Su sollecitazione della Commissione approfondisce taluni passaggi della sua monografia

Giudizio espresso dal Prof. Cusa

Il candidato ha esposto con chiarezza alcune tesi trattate nella monografia

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha illustrato con chiarezza alcuni profili della sua monografia

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS\04: DIRITTO COMMERCIALE PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI, INDETTO CON D.R N. 4735 DEL 6 MAGGIO 2005, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA - IV SERIE SPECIALE "CONCORSI ED ESAMI" N. 38 DEL 13 MAGGIO 2005 – II Tornata 2005

QUINTA RIUNIONE

Il giorno 10 MAGGIO 2006 alle ore 11,30 si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa come sopra indicata, nominata con decreto rettorale n 10924 del 10/11/05, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 92 del 22/11/05, per procedere allo svolgimento della prova didattica dei candidati.

Risultano presenti i seguenti commissari:

- Prof. ETTORE GLIOZZI	PRESIDENTE
-Prof. MICHELE CASTELLANO	SEGRETARIO
-Prof. ANTONIO SERRA	COMPONENTE
-Prof. EMANUELE CUSA	COMPONENTE
-Prof. MICHELE SALVATORE DESARIO	COMPONENTE

Sulla base dell'orario stabilito alle ore 11,45, previa identificazione da parte del Presidente, viene invitato a sostenere la prova didattica il Dott. Eustachio Cardinale che tiene la lezione sul tema prescelto il giorno precedente: Il diritto agli utili.

Sulla base dell'orario stabilito alle ore 12,30, previa identificazione da parte del Presidente, viene invitato a sostenere la prova didattica il Dott.ssa Annamaria Dentamaro che tiene la lezione sul tema prescelto il giorno precedente: Le decisioni del socio nella s.r.l.

Sulla base dell'orario stabilito alle ore 13,15, previa identificazione da parte del Presidente, viene invitato a sostenere la prova didattica il Dott. Domenico Giordano che tiene la lezione sul tema prescelto il giorno precedente: Scioglimento e liquidazione delle società di capitali.

Sulla base dell'orario stabilito alle ore 14, previa identificazione da parte del Presidente, viene invitato a sostenere la prova didattica il Dott. Gianni Mignone che tiene la lezione sul tema prescelto il giorno precedente: Poteri di controllo del socio di s.r.l.

Sulla base dell'orario stabilito alle ore 14,45, previa identificazione da parte del Presidente, viene invitato a sostenere la prova didattica il Dott.ssa Francesca Vessia che tiene la lezione sul tema prescelto il giorno precedente: L'impresa artigiana.

Il Presidente, dopo aver fatto uscire dall'aula i presenti, invita ogni componente a formulare il giudizio individuale su ogni candidato, cui segue quello collegiale. I giudizi sono riportati nell'allegato al presente verbale.

La seduta è tolta alle ore 15,30 e della stessa è redatto il presente verbale che viene letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio da ciascun componente della Commissione.

La Commissione:

Prof. ETTORE GLIOZZI -----

Prof. MICHELE CASTELLANO -----

Prof. ANTONIO SERRA -----

Prof. EMANUELE CUSA -----

Prof. MICHELE SALVATORE DESARIO -----

DOTT. EUSTACHIO CARDINALE

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi

Il candidato ha svolto la lezione con proprietà

Giudizio espresso dal Prof. Serra

Il candidato ha trattato il tema assegnatogli con proprietà

Giudizio espresso dal Prof. Castellano

Il candidato ha svolto la lezione prescelta con buona padronanza delle relative tematiche

Giudizio espresso dal Prof. Desario

Il candidato ha affrontato il tema prescelto con chiarezza e completezza

Giudizio espresso dal Prof. Cusa

Il candidato ha illustrato il tema prescelto con proprietà

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha illustrato il tema prescelto con proprietà

DOTT.SSA ANNAMARIA DENTAMARO

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi

La candidata ha svolto la lezione con proprietà

Giudizio espresso dal Prof. Serra

La candidata ha trattato il tema assegnatole con proprietà

Giudizio espresso dal Prof. Castellano

La candidata ha svolto la lezione prescelta con padronanza delle relative tematiche

Giudizio espresso dal Prof. Desario

La candidata ha trattato con proprietà il tema prescelto

Giudizio espresso dal Prof. Cusa

La candidata ha illustrato il tema prescelto con proprietà

Giudizio collegiale della Commissione:

La candidata ha illustrato il tema prescelto con proprietà

DOTT. DOMENICO GIORDANO

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi

Il candidato ha svolto la lezione con buona proprietà

Giudizio espresso dal Prof. Serra

Il candidato ha trattato il tema assegnatogli con buona proprietà

Giudizio espresso dal Prof. Castellano

Il candidato ha svolto la sua lezione in modo ordinato e completo

Giudizio espresso dal Prof. Desario

Il candidato ha affrontato il tema prescelto con proprietà

Giudizio espresso dal Prof. Cusa

Il candidato ha illustrato il tema prescelto con proprietà

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha svolto la lezione con buona proprietà

DOTT. GIANNI MIGNONE

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi

Il candidato ha svolto la lezione con chiarezza ed esauriente proprietà

Giudizio espresso dal Prof. Serra

Il candidato ha trattato il tema assegnatogli con chiarezza ed esauriente proprietà

Giudizio espresso dal Prof. Castellano

Il candidato ha svolto la sua lezione in modo chiaro e puntuale

Giudizio espresso dal Prof. Desario

Il candidato ha affrontato con ampia padronanza il tema prescelto

Giudizio espresso dal Prof. Cusa

Il candidato ha illustrato il tema prescelto con proprietà

Giudizio collegiale della Commissione:

Il candidato ha trattato il tema assegnatogli con chiarezza ed esauriente proprietà

DOTT.SSA FRANCESCA VESSIA

Giudizio espresso dal Prof. Gliozzi

La candidata ha svolto la lezione con chiarezza ed esauriente proprietà

Giudizio espresso dal Prof. Serra

La candidata ha trattato il tema assegnatole con chiarezza ed esauriente proprietà

Giudizio espresso dal Prof. Castellano

La candidata ha svolto la sua lezione in modo chiaro e puntuale

Giudizio espresso dal Prof. Desario

La candidata ha svolto con padronanza la propria lezione

Giudizio espresso dal Prof. Cusa

La candidata ha trattato il tema assegnatole con chiarezza ed esauriente proprietà

Giudizio collegiale della Commissione:

La candidata ha trattato il tema assegnatole con chiarezza ed esauriente proprietà

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS\04: DIRITTO COMMERCIALE PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI, INDETTO CON D.R N. 4735 DEL 6 MAGGIO 2005, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA - IV SERIE SPECIALE "CONCORSI ED ESAMI" N. 38 DEL 13 MAGGIO 2005 – II Tornata 2005

SESTA RIUNIONE

Il giorno 10 MAGGIO 2006 alle ore 15,35 si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa come sopra indicata, nominata con decreto rettorale n 10924 del 10/11/05, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” n. 92 del 22/11/05, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ai fini della individuazione degli idonei.

Risultano presenti i seguenti commissari:

Prof. ETTORE GLIOZZI	PRESIDENTE
Prof. MICHELE CASTELLANO	SEGRETARIO
Prof. ANTONIO SERRA	COMPONENTE
Prof. EMANUELE CUSA	COMPONENTE
Prof. MICHELE SALVATORE DESARIO	COMPONENTE

La Commissione, dopo attenta rilettura dei giudizi individuali e collegiali relativi ai titoli, alla discussione sulle pubblicazioni scientifiche e alla prova didattica dei candidati, formula i seguenti giudizi complessivi:

Dott. Eustachio Cardinale

Il candidato dimostra di avere capacità di ricostruzione sistematica degli istituti ed adeguata padronanza del tema in un quadro di soluzioni condivisibili, anche se con qualche incertezza nella qualificazione giuridica dei fatti.

La discussione dei titoli e la prova didattica hanno confermato il giudizio sul candidato per il quale la Commissione esprime una valutazione di maturità scientifica e didattica.

Dott.ssa Annamaria Dentamaro

La candidata presenta adeguata capacità nell'esame degli istituti, pur talvolta lasciando prevalere i profili descrittivi sugli approfondimenti di originalità.

La discussione dei titoli e la prova didattica hanno confermato il giudizio sulla candidata per la quale la Commissione esprime una valutazione di maturità scientifica e didattica.

Dott. Domenico Giordano

I risultati raggiunti soprattutto nella monografia dal titolo “Le limitazioni all’autonomia privata nelle società di capitali”, anche se lasciano intuire capacità di analisi, abbisognano di ulteriori approfondimenti.

La discussione dei titoli e la prova didattica consentono alla Commissione di formulare sul candidato un giudizio di maturità didattica ma non piena maturità scientifica.

Dott. Gianni Mignone

La monografia intitolata “L’associazione in partecipazione” e gli altri lavori minori dimostrano attitudine alla ricerca e padronanza dei principi, non disgiunta da apporti di originalità.

La discussione dei titoli e la prova didattica hanno confermato il giudizio sul candidato per il quale la Commissione esprime una valutazione di ottima maturità scientifica e didattica.

Dott.ssa Francesca Vessia

La candidata dimostra capacità di analisi critica e di ricostruzione sistematica degli istituti con soluzioni condivisibili, non prive di originalità.

La discussione dei titoli e la prova didattica hanno confermato il giudizio sulla candidata per la quale la Commissione esprime una valutazione di ottima maturità scientifica e didattica.

Sulla base dei predetti giudizi complessivi, la Commissione procede alla valutazione comparativa degli stessi candidati; prosegue con la votazione in forma palese e contestuale nel modo di seguito riportato:

- 1) Dott. Eustachio Cardinale – voti favorevoli: nessuno
- 2) Dott.ssa Annamaria Dentamaro – voti favorevoli: nessuno
- 3) Dott. Domenico Giordano – voti favorevoli: nessuno
- 4) Dott. Gianni Mignone – voti favorevoli: n. 5
- 5) Dott.ssa Francesca Vessia – voti favorevoli: n. 5

La Commissione, pertanto, dichiara idonei i seguenti candidati, elencati in ordine alfabetico:

- 1) Dott. Gianni Mignone, nato a Torino il 30 aprile 1958.
- 2) Dott.ssa Francesca Vessia, nata a Bari il 31 marzo 1974.

La seduta è tolta alle ore 16 e della stessa è redatto il presente verbale che viene letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio da ciascun componente della Commissione.

La Commissione:

Prof. ETTORE GLIOZZI

Prof. MICHELE CASTELLANO

Prof. ANTONIO SERRA

Prof. EMANUELE CUSA
